

## **Enrico Letta e le grandi lobbies capitalistiche internazionali**

Dopo il conferimento a Enrico Letta dell'incarico di Presidente del Consiglio da parte di Napolitano, Beppe Grillo ha fatto un gran chiasso affermando che il Movimento Cinque Stelle non darà mai il suo appoggio a un governo presieduto da un appartenente al Gruppo Bilderberg. E' venuto, così, alla ribalta della cronaca politica italiana il nome di questa lobby internazionale non molto conosciuta.

Il Gruppo Bilderberg, nato nel 1954, è composto da un insieme di personalità del mondo bancario, economico e politico, di orientamento liberale e conservatore, che si riuniscono annualmente in varie parti del mondo. Ebbe fra i suoi fondatori il principe olandese Bernhardt van Lippe-Biesterfeld, il primo ministro belga Paul van Zeeland e il capo della CIA Walter Bedell Smith.

Ma è bene tener presente che Enrico Letta fa parte anche di un'altra potente lobby internazionale, la Trilateral Commission.

La Commissione Trilaterale fu fondata nel 1973 con sede a New York, per iniziativa del miliardario americano David Rockefeller (presidente della Chase Manhattan Bank), di Henry Kissinger e di Zbigniew Brzezinski, ponendosi l'obbiettivo strategico della creazione di un "Nuovo Ordine Economico Internazionale" per la difesa degli interessi dell'oligarchia economico-finanziaria statunitense. Settori di lavoro: economia e finanza, sicurezza nazionale, politica estera.

Ne fanno parte 330 membri (tecnocrati, politici, uomini d'affari), di cui 18 italiani: Enrico Letta è uno di loro, insieme a Mario Monti e a Luca Cordero di Montezemolo.

Questi sono i centri di potere che muovono le pedine in campo economico e in campo politico, negli USA, in Europa, in Italia, dietro la facciata della «democrazia parlamentare»!

*27 aprile 2013*

**Piattaforma Comunista**